Anno 1870

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

Num. 214

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno L.	Sem.	Trim.
Per Firenze	*Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento*	42	22	12
Per le Provincie del Regno		46	24	13
Svizzera		58	31	17
Roma (*franco ai confini*)		52	27	15

Firenze, Sabato 6 Agosto

		Anno L.	Sem.	Trim.
Francia	*Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento*	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il Numero 5747 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduta la domanda della maggioranza degli elettori della frazione di Pian de' Lagotti, diretta ad ottenere la separazione di detta frazione dal comune di Pievepelago, e la sua aggregazione a quello di Frassinoro;

Viste le deliberazioni emesse dai Consigli comunali di Pievepelago e Frassinoro nelle adunanze del 7 dicembre 1865 e 3 maggio 1866, e quella del Consiglio provinciale di Modena, in data 7 dicembre 1869;

Visto l'articolo 15, 2° §, della legge sull'amministrazione comunale e provinciale, in data 20 marzo 1865, allegato *A*,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. A partire dal 1° ottobre 1870, la frazione Pian de'Lagotti è staccata dal comune di Pievepelago ed unita a quello di Frassinoro in provincia di Modena.

I confini territoriali dei comuni di Pievepelago e Frassinoro sono rispettivamente diminuiti od aumentati della porzione di territorio, i cui limiti sono tracciati in color verde nella mappa territoriale del mandamento di Monte Fiorino, autenticata dall'ingegnere Pellegrino Ciotti, in data 19 giugno 1870, che sarà d'ordine Nostro vidimata dal Ministro proponente.

Art. 2. Fino alla costituzione dei novelli Consigli comunali di Pievepelago e Frassinoro, cui si procederà, a cura del prefetto della provincia di Modena entro il mese di settembre prossimo venturo, nei modi di legge, le attuali rappresentanze dei comuni summominati continueranno nell'esercizio delle loro attribuzioni, astenendosi però dal prendere deliberazioni che possano vincolare l'azione dei futuri Consigli.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 30 giugno 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. Lanza.

Relazione del Ministro della Marina a S. M. in udienza del 28 luglio 1870, sul Regio decreto che costituisce una divisione navale corazzata.

Sire,

A misura che i tipi dei bastimenti da guerra si trasformano, dei nuovi principii di combattimento sorgono e producono nei metodi di evoluzione dei cangiamenti correlativi, che non prevalgono ciononostante che dopo aver subita la prova decisiva in isquadra confermandoli colla esperienza dell'applicazione.

Lo scopo propostosi dal riferente nell'armamento di una divisione navale di navi corazzate, affidandone il comando ad un contrammiraglio, è quello di completare l'istruzione militare degli ufficiali ed equipaggi non solo nell'uso delle nuove e potenti artiglierie di cui sono armate, ma bensì anche per le applicazioni serie della scienza delle evoluzioni navali.

Sire, è adunque penetrato dei vantaggi che sarà per arrecare al personale della Regia marina l'armamento della divisione navale corazzata, che il riferente ha l'onore di sottomettere alla Reale approvazione il decreto per la formazione della medesima.

Il N. 5768 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro della Marina;

Udito il Consiglio superiore di Marina,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Il giorno 5 agosto è costituita una divisione navale corazzata.

Art. 2. La divisione navale sarà composta di navi di linea corazzate ed un avviso, e comandata da un contrammiraglio.

Una disposizione ministeriale designerà le singole navi che debbono farne parte.

Art. 3. I bastimenti ascritti alla divisione suddetta sono messi sotto gli ordini del comandante in capo della medesima, dal momento che alzerà la sua insegna a bordo della nave ammiraglia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 28 luglio 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. Acton.

Il Numero MMCCCXCVII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'atto del 2 ottobre 1797, col quale il *sacerdote Calcedonio Monreale* fondò a *Grotte*, provincia di Girgenti, un *Collegio di Maria* per la educazione religiosa e civile delle fanciulle;

Visto il decreto del Nostro luogotenente generale 7 luglio 1866;

Vista la legge 3 agosto 1862;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Volendo riordinare quel Collegio in modo che meglio corrisponda al grado attuale della istruzione e della educazione pubblica;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. *Il Collegio di Maria di Grotte*, fondato dal sacerdote Calcedonio Monreale per l'atto 2 ottobre 1797, è riconosciuto quale istituto di educazione ed istruzione femminile, dipendente dal Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione e dalle autorità scolastiche.

Art. 2. Esso Collegio sarà retto dal nuovo statuto organico, che è unito al presente decreto e firmato d'ordine Nostro dall'anzidetto Ministro.

Art. 3. Sono abrogate tutte le disposizioni anteriori contrarie al medesimo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 9 giugno 1870.

VITTORIO EMANUELE.

C. Correnti.

STATUTO ORGANICO
pel Collegio di Maria di Grotte.

Art. 1. Il collegio di Maria di Grotte è amministrato da una Commissione composta d'un presidente e di quattro consiglieri.

Il presidente e i consiglieri sono nominati per decreto ministeriale sulla proposta del Consiglio comunale di Grotte, il quale potrà sceglierli dentro o fuori del proprio seno.

Essi durano in uffizio cinque anni e possono essere rieletti.

Art. 2. La Commissione stende lo stato del patrimonio e l'inventario di tutto ciò che appartiene al collegio, compila ogni anno il bilancio preventivo e consuntivo, e sottopone all'approvazione del prefetto il primo non più tardi del 15 settembre, il secondo non più tardi del successivo aprile.

La Commissione soprintende all'ordinamento interno del collegio, al convitto, alle scuole interne ed esterne; dopo l'esame annuale fa una breve relazione sullo stato dell'istruzione e della educazione del collegio che dirige al prefetto; e propone quelle modificazioni che crede utili nel personale insegnante e nei programmi.

Entro il termine di tre mesi dopo la sua nomina, la Commissione preparerà un regolamento interno, che sottoporrà all'approvazione del Ministero. Questo regolamento determinerà la distribuzione degli uffizi, i doveri ed i modi d'elezione, e gli stipendi del personale addetto all'amministrazione, alla direzione, al convitto, alle scuole, e le regole per l'ammissione delle alunne; e non potrà essere modificato senza il consenso ministeriale.

Art. 3. Sono addetti al collegio un segretario contabile, un tesoriere con obbligo di prestar cauzione, e quel numero di serventi che il bisogno indicherà.

La loro nomina è affidata alla Commissione direttiva.

È vietato di conceder loro la pensione o gratificazione oltre allo stipendio.

Art. 4. Per l'insegnamento saranno destinate al collegio delle maestre, in quel numero che verrà richiesto dalle circostanze. Le maestre devono essere munite di titoli legali ad insegnare. La direttrice del convitto debbe almeno avere il diploma di maestra di grado superiore.

Tanto la direttrice, quanto le maestre, verranno scelte dalla Commissione, ed approvate dal Consiglio scolastico.

Art. 5. Non sono ammesse nel convitto che fanciulle di condizione civile e di religione cattolica, e preferibilmente quelle del comune di Grotte, dalla età di anni sei a quella di dodici; e vi potranno restare fino agli anni diciotto.

Il numero delle convittrici non è determinato; la Commissione potrà aumentarlo o diminuirlo, come consiglierà la prudenza amministrativa.

Art. 6. Le convittrici attuali che hanno diritto agli alimenti per le rispettive assegnazioni fatte all'istituto, saranno conservate nel collegio a loro richiesta. Dovranno però sottoporsi alle riforme portate dal presente decreto e dal nuovo regolamento interno del collegio.

Ove alcuna delle dette convittrici preferisce d'uscire dal collegio, le si dovrà restituire la dote che recava all'istituto, se avrà dimorato in convitto meno di otto anni. Se la sua dimora si sarà prolungata più di otto anni, ma meno di quattordici, riavrà solo due terzi della dote; se più di quattordici, ma meno di venti, riavrà metà della dote medesima; se oltre i venti, potrà ripeterne solamente un terzo.

Art. 7. Alle scuole esterne del collegio saranno ammesse gratuitamente le fanciulle del comune di Grotte, che avranno le qualità determinate dal regolamento interno del collegio.

Art. 8. Le materie dell'insegnamento che dee darsi, tanto nelle scuole esterne che nelle interne del collegio, sono quelle designate dalle leggi e dai regolamenti per l'istruzione elementare, vigenti nel Regno.

Art. 9. Se le scuole esterne del collegio di Grotte basteranno ai bisogni dell'istruzione femminile, si potrà concedere al Municipio del luogo di non aprirne altre, purchè concorra al mantenimento ed all'ampliamento delle medesime.

Visto d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro: C. Correnti.

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Viste le RR. patenti 9 agosto 1836;
Visto il R. decreto 27 gennaio 1851;
Visto il R. decreto 24 dicembre 1854;
Visto il R. decreto 6 aprile 1865;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È approvata l'annessa tabella firmata d'ordine Nostro dal Ministro della Guerra, colla quale viene determinato il quantitativo di bagaglio che a decorrere dal 1° agosto 1870 gli ufficiali assimilati ed impiegati contemplati nella convenzione approvata con R. decreto 30 marzo ultimo scorso hanno diritto di far trasportare nei viaggi per ragioni di servizio a carico del bilancio della guerra.

Il Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Firenze addì 21 luglio 1870.

VITTORIO EMANUELE.

Govone.

Tabella *delle competenze per trasporto del bagaglio assegnato agli ufficiali assimilati ed impiegati contemplati nella convenzione 16 marzo 1870, approvata con Regio decreto 30 stesso mese.*

Designazione dei gradi	Competenza assegnata: Nei viaggi per semplice trasferta o per missione	Competenza assegnata: Nei viaggi per traslocazione
	Chil.	Chil.
Sottotenente / Luogotenente	30	100
Capitano	30	120
Maggiore / Luogotenente colonnello	50	200
Colonnello comandante di corpo	50	250
Maggior generale e comandante di brigata	100	300
Luogotenente generale e comandante di divisione	150	400
Generale d'armata	200	600

AVVERTENZE.

§ 1. I funzionari ed impiegati hanno diritto alla competenza per trasporto del bagaglio, secondo il grado ed il rango cui sono assimilati.

§ 2. Agli impiegati che hanno diritto al posto in vetture di seconda classe sulle ferrovie, spetta la competenza per il trasporto del bagaglio assegnato agli ufficiali subalterni.

§ 3. Quelli ai quali compete il posto nelle vetture di prima classe sulle ferrovie hanno diritto alla competenza per il trasporto del bagaglio assegnata agli ufficiali superiori.

§ 4. L'avvocato generale militare ha diritto alle competenze per trasporto bagaglio, assegnate per il luogotenente generale, ed il presidente del Consiglio superiore militare di sanità a quella stabilita per il maggior generale.

§ 5. Nei viaggi per traslocazione gli ufficiali generali incaricati del comando generale di un corpo d'esercito o di una divisione militare avranno diritto al rimborso a carico del bilancio della guerra del prezzo del trasporto di una carrozza di loro proprietà.

§ 6. La competenza per trasporto del bagaglio assegnato agli ufficiali per viaggi motivati da traslocazione spetta pure a quelli che sono collocati in aspettativa in disponibilità o sono richiamati in effettivo servizio.

Firenze, il 21 luglio 1870.

D'ordine di S. M.
Il Ministro della Guerra
Govone.

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Commissione Reale per l'Esposizione dell'industria marittima in Napoli;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. L'apertura dell'Esposizione internazionale dell'industria marittima è prorogata al 1° dicembre 1870.

Il Ministro anzidetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Firenze il 4 agosto 1870.

VITTORIO EMANUELE.

Castagnola.

S. M. si è degnata di fare le seguenti nomine nell'Ordine Equestre della Corona d'Italia:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze con decreti in data 19 giugno e 12 luglio 1870:

Ad uffiziali:

Omar avv. Sereno, deputato al Parlamento Nazionale, membro della Commissione per la liquidazione dell'Asse ecclesiastico nella provincia di Novara;

Gosetti cav. dott. Giacomo, direttore compartimentale del lotto in riposo.

A cavalieri:

Osima cav. Benedetto, direttore del tesoro in riposo;

Orsi cav. Alessandro, già primo ragioniere presso l'intendenza di finanza di Reggio Emilia;

Lanfranco Cesare, agente delle imposte dirette a Genova.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno con decreti in data 19, 24 giugno, 8 luglio 1870:

A commendatore:

Borghetti cav. dott. Giuseppe, prefetto della provincia di Mantova.

Ad uffiziali:

Garelli comm. dott. Giovanni, già medico chirurgo delle carceri giudiziarie di Torino;

Antonacci Giuseppe, senatore del Regno, sindaco del comune di Trani;

Breda cav. ingegnere Vincenzo Stefano;

Legnazzi cav. dott. Enrico.

A cavalieri:

Fabri dott. Cosimo, sindaco del comune di Ravenna;

Tomaselli dott. Cesare, sindaco del comune di Arcore;

Florio Ignazio, fondatore dell'asilo infantile di Bioglio;

Di Stefano Barbagallo Girolamo, direttore del Grande Ospizio di beneficenza in Catania;

Poet Giovanni Pietro, sindaco del comune di Traverse;

Habibb Gandino, direttore del Gran Carcere di Palermo;

Tavolotti avv. Giuseppe, sindaco del comune di Cremona;

De Carcamo barone Michele, sottoprefetto del circondario di Cefalù;

Passino cav. Carlo, sottoprefetto del circondario di Volterra;

Reciocchi cav. Carlo, già direttore della casa di custodia « La Generala »;

Quaglia Giovanni Domenico, già segretario capo di prefettura;

Germano dott. Giuseppe, medico in Borgo d'Ale;

Pedrini sac. Carlo, arciprete in Cavriana;

Carta-Pani Francesco, sindaco del comune di Fluminimaggiore;

Anselmi dott. Giuseppe, id. id. di Valperga;

Peyrot Enrico, consigliere del comune di Torre Pellice.

Sulla proposta del Ministro della Guerra con decreti in data 25 giugno, 18, 21 luglio 1870:

A commendatore:

Carbone cav. Gregorio colonnello d'artiglieria in ritiro.

Ad uffiziali:

Macro cav. Domenico, luogotenente colonnello nel Corpo d'Amministrazione collocato a riposo;

Lenchantin-Degubernatis cav. Vittorio, luogotenente colonnello dell'arma dei RR. carabinieri collocato a riposo.

A cavalieri:

Giorrani Giovanni, capitano nell'arma di fanteria collocato a riposo;

Ferrero della Marmora marchese Tommaso, capitano nel reggimento Guide dispensato dal servizio in seguito a sua domanda.

Sulla proposta del Ministro dell'Agricoltura, Industria e Commercio con decreti in data 30 giugno 1870:

Ad uffiziale:

Cattani-Cavalcanti Leopoldo, deputato al Parlamento Nazionale.

A cavalieri:

Gavioli professore Ludovico;
Nissim Giacomo;
Carpi ingegnere Leonardo;
Ferrari ingegnere Erasmo;
Olivo Ulisse;
Lavarello Giovanni Battista;
Costamagna Angelo;
Melano Giovanni Battista;
Gabrielli Pasquale, medico di fregata;
Sepp Pietro.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. decreti del 30 giugno 1870:

De Metz Baldassarre, vicecancelliere nella pretura di Poppi con incarico di reggerne la cancelleria, tramutato alla pretura di Cortona cessando dall'incarico della reggenza in seguito a sua domanda;

Cini Attilio, id. di Prato Città, id. di Poppi con incarico di reggerne la cancelleria;

Izzo Francesco, id. di Santa Croce di Morcone, id. di Civitacampomarano;

Simiele Ermenegildo, id. di Civitacampomarano, id. di Santa Croce di Morcone;

Grassi Pietro, id. di Parma, nominato vicecancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Parma;

Cacciatore Felice, cancelliere della pretura di Marigliano, tramutato alla pretura di Cicciano;

Guadagni Giuseppe, id. di Pontecorvo, id. di Contursi;

De Laurentiis Ippolito, vicecancelliere nella pretura di Cicciano con incarico di reggerne la cancelleria, id. di Marigliano con incarico di reggerne la cancelleria;

Zara Giov. Batt., vicecancelliere di pretura applicato alla segreteria della R. procura presso il tribunale civile e correzionale di Cagliari, chiamato a reggere il posto di segretario alla Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Cagliari;

Crescitelli Giuseppe, vicecancelliere nella pretura di Benevento, nominato cancelliere della pretura di Pontecorvo;

Piscopo Vincenzo, pretore del mandamento di Torre Orsaia, nominato vicecancelliere nella pretura di Benevento;

Milano Orazio, commesso presso il tribunale di Bari, id. di Minervino;

Gori Giuseppe, alunno nella pretura di Prato Città, id. di Prato Città;

Ferreri Gaspare, cancelliere della pretura di Susa sospeso dalla carica, richiamato in servizio e destinato alla pretura di Mosso Santa Maria;

Micale Frenio Enrico, pretore sospeso dalla carica, id. e nominato vicecancelliere del tribunale di Termini;

Baldesi Orazio, segretario della Regia procura presso il tribunale di Rocca San Casciano, collocato in aspettativa per motivi di salute in seguito a sua domanda;

Ferreri Pietro, cancelliere della pretura San Vincenzo in Genova sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, destituito dalla carica;

Carbonera Paolo, id. 2° di Como, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. decreti 3 luglio 1870:

Marghinotti cav. Luigi, consigliere della Corte d'appello di Cagliari, tramutato in Trani;

Soro Chessa Giuseppe, presidente del tribunale di Nuoro, id. a Teramo;

Tilloca Vincenzo, vicepresidente del tribunale di Sassari, incaricato di reggere la presidenza del tribunale di Lanusei;

Meloni Salvator Angelo, id. di Cagliari, tramutato in Sassari;

Cadeddu Innocenzo, giudice del tribunale di Cagliari, nominato vicepresidente dello stesso tribunale;

Picinelli Antonio, id. in Sassari, tramutato in Larino;

Corignaco Cesare, id. di Vigevano incaricato delle istruzioni de' processi penali, nominato vicepresidente con l'incarico di reggere la presidenza dello stesso tribunale di Vigevano.

MINISTERO DELL'INTERNO.

Avviso.

Il console a Corfù ha reso noto al Governo che le autorità elleniche hanno nuovamente dichiarato che rispetto ai passaporti rimangono sempre in vigore le disposizioni che il Ministero dedusse già a notizia del pubblico nello scorso anno, con notificazione inserita nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 21 gennaio 1869, n° 21.

Con quelle disposizioni si richiede che i viaggiatori che arrivano o transitano in Corfù siano muniti di passaporto e delle relative vidimazioni da parte delle competenti autorità.

Nell'interesse dei cittadini che si recano alle Isole Jonie o che vi transitano sbarcando in alcune di esse per attendere l'arrivo di altri vapori, si replica l'avvertenza e si pregano le Direzioni degli altri giornali di riprodurle.

Firenze, 1° agosto 1870.

Il Direttore Capo di Divisione
Sensales.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI.

Si fa noto che in seguito ad avviso ricevuto dall'estero è sospesa, durante la guerra, la trasmissione dei telegrammi per mezzo delle linee ferroviarie della Germania del Nord.

Firenze, 5 agosto 1870.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
(*Prima pubblicazione*)

Si è chiesta la rettifica dell'intestazione della rendita di L. 85 iscritta sui registri della Direzione del Debito Pubblico di Palermo sotto il n° 6810, al consolidato 5 0/0 in capo a Lo Vecchio Giuseppe fu Antonio, domiciliato in Calatabiano, allegandosi la identità della persona del titolare con quella di Vecchio Giuseppe, fu Alfonso, ecc.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, quando non intervengano opposizioni di sorta, verrà praticata la chiesta rettifica.

Firenze, addì 1° agosto 1870.

Per il Direttore Generale
Ciampolillo.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.
(*Terza pubblicazione*).

Si è chiesta la rettifica dell'intestazione della rendita iscritta al consolidato 5 per cento presso la direzione del Debito Pubblico di Napoli, num. 45262, di lire 230, a favore di Scarfoglia Onoffrio fu Emiddio, allegandosi l'identità della persona del medesimo con quella di Scarfoglio Onofrio ecc.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, verrà praticata la chiesta rettifica.

Firenze, 8 luglio 1870.

Pel Direttore Generale
Ciampolillo.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SEZIONE DELLE PRIVATIVE INDUSTRIALI

ELENCO DEGLI ATTESTATI DI PRIVATIVA INDUSTRIALE RILASCIATI NEL SECONDO TRIMESTRE 1870.

N° d'ordine	SPECIE DI ATTESTATI RILASCIATI	NOME, COGNOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA			GIORNO della presentazione della domanda	TITOLO DEL TROVATO
			ANNI	MESI	GIORNI		
1	Privativa	Secondo e Carlo fratelli Borello, di Asti	3	»	»	30 marzo 1870	Apparecchio per il travasamento di qualunque siasi liquido (sistema fratelli Borello).
2	id.	De Canibus Vittorio, di Vigone, circondario di Pinerolo	1	»	»	31 id.	Manipede.
3	id.	Maresca Francesco, di Napoli	1	»	»	31 id.	Motore derivante dalla forza dei contropesi agitati da una leva.
4	id.	Olearo Antonio fu Lorenzo, di Piverone, circondario d'Ivrea	3	»	»	8 aprile 1870	Leva a nodo eccentrico.
5	id.	Favier Lagage Jean Baptiste Léopold, a Dunkerque (Nord)	6	»	»	id.	Disposition mécanique pour substituer le frottement de glissement et ses applications.
6	id.	Piotti Luigi, domiciliato a Spilamberto (Modena)	3	»	»	12 id.	Filandina da seta a vapore portatile.
7	id.	Rocher Mathurin, dimorante a Segré Maine-et-Loire	3	»	»	28 dicembre 1869	Pour un nouveau système de pressoir à rinset à cidre.
8	id.	Gianoli Giacomo del fu Pietro, di Camportogno (Novara).	15	»	»	5 marzo 1870	Macchina a doppia compressione pella fabbricazione di materiali di costruzione, secondo un nuovo sistema di impasto di cementi, calce e materie idrauliche, miste a sabbia, con o senza ghiaia, pietrisco o frantumi di marmi.
9	id.	Chinaglia Giuseppe ingegnere, di Padova e dimorante in Torino	3	»	»	10 id.	Macchina per la fabbricazione dei mattoni, quadri, tegole, sagome, ornati e mattoni e formelle combustibili.
10	id.	Ansaldo Giovanni, rappresentante la ditta Ansaldo Giovanni e C., di Sampierdarena	3	»	»	18 id.	Applicazione di un nuovo movimento agli organi per tonneggiare bastimenti e salpare le ancore.
11	id.	Trecco don Lorenzo, di Barge	3	»	»	15 aprile 1870	Solfometro a soffietto con cassa.
12	id.	Wheble J. Robert, dimorante a Middlesex (Inghilterra)	3	»	»	14 id.	Perfezionamenti nei cappelli o coperture del capo.
13	id.	Rubine Pierre Joseph, dimorante a Parigi	6	»	»	18 id.	Nouvelle chaudière à vapeur et son fourneau utilisant la chaleur perdue des fours à chaux, à ciment circulaires ou autres.
14	id.	Borghi Agostino, di Bologna, dimorante a Firenze	6	»	»	11 id.	Nuovo processo per ottenere l'ininfiammabilità delle sostanze combustibili vegetali ed animali.
15	id.	Conci cav. ingegnere Bartolomeo, dimorante a Firenze	15	»	»	18 id.	Impalcatura meccanica a ponti mobili (sistema Bartolomeo Conci).
16	id.	Sartorio Luigi fu Gaetano, di Milano.	2	»	»	19 id.	Cartuccia metallica a molla con sportello, ed anche con calotta, per fucile da caccia e da truppa a retrocarica.
17	id.	Metcaf ing. Giorgio, di Newcastle (Inghilterra), direttore tecnico della fonderia di Pertusola (Spezia)	15	»	»	28 marzo 1870	Forno metallurgico per la fusione del minerale.
18	id.	Gontard Celestino Filippo, a Parigi	3	»	»	21 aprile 1870	Nouveau système de remontoir et de mise à l'heure des montres et des pendules.
19	id.	Raballo Giuseppe, domiciliato in Cuneo	15	»	»	29 marzo 1870	Nuova macchina per l'estrazione dell'essenza di bergamotto.
20	id.	Valperga Paolino, a Firenze	3	»	»	31 id.	Bottone elettro-meccanico ad uso delle carceri.
21	id.	Abeni Giovanni Battista per conto e nome della ditta Abeni, Brinetti e Guarneri, di Brescia	1	»	»	16 aprile 1870	Seminatoio a carrucole con selle.
22	id.	Levi-Montefiore Giorgio ingegnere a Bruxelles, e Carlo Künzel a Val-Benoit, Liége	15	»	»	22 id.	Nouvelle méthode de fabrication de bronze pour canons, cloches et autres emplois.
23	id.	De Ferrari Paul Charles Nicolas, dimorante in Algeria	6	»	»	id.	Nouveau système de chapeaux mécaniques hygiéniques ou de santé à double destination simultanée, obtenue par exhaussement de forme, au moyen de dedoublement du bord inférieur.
24	id.	Macabies Paul Narcyse Joseph, dimorante a Parigi	15	»	»	id.	Alimentateur automoteur à simple effet et à niveau constant.
25	id.	Reymond Carlo, di Senarclens (Svizzera)	6	»	»	15 febbraio 1870	Assainissement des filatures de soie pour permettre de filer en toute saison, et utilisation de la chaleur perdue par la fumée des générateurs, par l'eau de vidange des bassins par la vapeur d'echappement des moteurs à vapeur.
26	id.	Stuart Gwynn, di New York (Stati Uniti d'America)	3	»	»	22 aprile 1870	Combinazione e trattamento di certe sostanze per la formazione di cuscinetti o sostegni di macchine e di altre superficie di fregamento sicchè esse più non richiedano di essere lubricate.
27	id.	Betti Giuseppe, di Zibello, domiciliato a Milano	3	»	»	23 id.	Mummificazione dei corpi umani e di qualunque specie di animali ottenuta col calore e coll'assorbimento prodotto dalla rarefazione dell'aria.
28	id.	Charlon Emilio ing., di Annonay (Ardèche), dimorante in Napoli	6	»	»	19 id.	Fabrication et pose de dalles en asphalte.
29	id.	Guibert Adolfo di Marsiglia (Francia), dimorante a Sestri Ponente	3	»	»	20 id.	Peinture Guibert.
30	id.	Bœuf Antonio, negoziante, e Nicolet Francesco, meccanico, dimoranti a Tarare (Rhône)	3	»	»	26 id.	Système de velocipedes à pedales indépendants permettant de rendre la roue motrice folle sur son essieu, ou fixe, sans que les pieds quittent les pedales.
31	id.	De Goesbriand Marc Hyacinthe à Plestin (Côtes-du-Nord)	3	»	»	id.	Machine à vapeur.
32	id.	Mouriés Jean Joseph Auguste, a Phalsbourg (Meurthe)	3	»	»	id.	Procedé de préparation d'un pain conservé comprimé destiné à l'alimentation des soldats, des marins et des voyageurs en campagne.
33	id.	Lefévre Charles, dimorante a Mesnil sur l'Estrée (Eure)	3	»	»	id.	Fixe serviette.
34	id.	Fontaine Hypolyte, dimorante a Marsiglia	3	»	»	id.	Boite à allumettes chimiques à rues pour stéréoscopes dite *Boite stéréoscopique*.
35	id.	Baumgarten Carl e Siegfried Block, a Berlino	5	»	»	28 id.	Notographe.
36	id.	Gamma e Infanger, fabbricanti d'armi a fuoco ad Altorfo (Svizzera).	3	»	»	24 id.	Fucile a ripetizione, sistema Gamma.
37	id.	Henrion Léopold, a Sampierdarena	1	»	»	14 id.	Nouveau système d'expansion variable applicable à tous genres de machines et particulièrement aux machines destinées à la marche d'avant et d'arrière.
38	id.	Mazza Antonio a S. Martino dall'Argine (Mantova)	1	»	»	16 id.	Modificazioni al contatore meccanico Thiabaud-Calsone.
39	id.	Grafigna Angelo, a Milano	1	»	»	2 maggio 1870	Nuovo controllore automobile del macinato o pesatore automatico del grano.
40	id.	Guadagno Francesco, domiciliato in Napoli	2	»	»	29 aprile 1870	Trebbiatrice nuovo sistema.
41	id.	Porcinaj Giovanni e Biagioni Giovanni, domiciliati a Firenze	3	»	»	4 maggio 1870	Nuovo contatore meccanico con nuovo sistema d'applicazione ai mulini.
42	id.	Riley Carlo, Robey Roberto e Clench Federico, domiciliati in Inghilterra	5	»	»	id.	Perfezionamento della costruzione e fabbricazione delle casse delle macchine a trebbiare.
43	id.	Wendell Isaac Pennington e Tasker Stephen Paschall Morris, domiciliati a Filadelfia (Stati Uniti d'America)	3	»	»	5 id.	Perfezionamenti nei serbatoi dell'untume per lubricare gli assi.
44	id.	Lovon Louis Théodore Hyppolyte, domiciliato a Parigi	6	»	»	id.	Perfectionnements apportés dans la construction des casseurs mécaniques.
45	id.	Wegmann Fréderic, domiciliato a Napoli	6	»	»	id.	Perfectionnements apportés au lavage et nettoyage des grains et aux appareils qui s'y rapportent.
46	id.	Stasi dott. Vincenzo Maria, domiciliato a Napoli	5	»	»	id.	Torchio Salentino — in sostituzione del torchio idraulico ed applicato ancora a varii sistemi di macchine sia per paste lunghe e minute, sia per cilindratura di stampe tipografiche, litografiche e simili, non che per la pressione delle balle nelle fabbriche di panni, di tabacco, ecc., ecc.
47	id.	Vincenzo e Angelo fratelli Ponzone, tanto in nome proprio, quanto in nome dei loro soci Odasso Gerolamo e Aprile Giuseppe, di Mondovì	12	»	»	16 aprile 1870	Fabbricazione di acido, estratto di legno di castagno, per uso di tintoria, col mezzo di caldaie a vapore recentemente perfezionate.
48	id.	Ditta Premoli Zaccaria e figlio Cesare, di Brescia	3	»	»	23 id.	Nuovo metodo sia di fabbricare fucili da caccia a retrocarica, sia di ridurre a retrocarica simil genere.
49	id.	Erba Francesco, dimorante in Carugate (Milano)	3	»	»	10 maggio 1870	Macchina per inaspare la seta in modo da renderla atta alla stracannatura ovvero purgatura.
50	id.	De Rechter ingegnere Giovanni.	15	»	»	20 aprile 1870	Nuovo sistema di forno per trattare il minerale di zolfo per raffinazione.
51	id.	Pastore ingegnere Salvatore, domiciliato a Napoli	5	»	»	14 maggio 1870	Asse Pastore.
52	id.	Kuchen Théodore, dimorante a Francfort S/M	5	»	»	17 id.	Amélioration des chemins de fer sur les routes ordinaires, nommé chemin de fer américain.
53	id.	Guattari Augusto, dimorante in Castellammare di Stabia	3	»	»	17 gennaio 1870	Telegrafo a corrente di aria atto a trasmettere a discreta distanza.
54	id.	Lasinio Ferdinando, architetto, e Bertelli Raffaello, dimoranti a Firenze	3	»	»	27 aprile 1870	Nuovo sistema di un apparecchio per illuminare sale e teatri, onde abolire le lumiere ed i bracci alle pareti.
55	id.	Moreno Federico e Ferrero Giovanni, dimoranti il primo in Alba ed il secondo in Torino	3	»	»	17 maggio 1870	Nouveau système de fusil se chargeant par la culasse et cartouches rélatives.
56	id.	Preuss Augusto, costruttore meccanico, a Parigi	6	»	»	13 id.	Perfectionnements dans la fabrication du soufre.
57	id.	Limet Pierre Hyppolyte, manufacturier à Cosne (Francia)	6	»	»	id.	Appareil et procédés à cuire et préparer les cocons dans la filature de la soie.
58	id.	Cetti Marco e Fumagalli Crescenzio, dimoranti a Milano	1	»	»	18 id.	Sistema di griglie tubulari a vapore per maggiore produzione di vapore applicabile a qualunque caldaia.
59	id.	Devoto Giacomo, capitano marittimo, dimorante a Sampierdarena, e Giovanni e Gabriele fratelli Barthe, meccanici dimoranti in Genova	2	»	»	20 id.	Nuovo sistema di consolidazione dei fianchi e membrature dei navigli sì in costruzione che già in uso.
60	id.	Arthur Sauer, Gustave Sauer e Leon Cachal, manifatturieri dimor. a Parigi	6	»	»	21 id.	Procédé de panification.
61	id.	Norvis Samuele, ingegnere, dimorante a New York (Stati Uniti d'America)	3	»	»	23 id.	Perfectionnements dans la construction des parages en bois avec ou sans rails.
62	id.	Conti Natale, domiciliato a Roma	3	»	»	2 id.	Metodo di filare l'oro vero in tutte le sue forme e diametri, applicabili in tutti gl'usi sacri, militari e civili.
63	id.	Moussard Xavier, costruttore meccanico, a Parigi	6	»	»	23 id.	Appareil automatique pour faire du gaz d'eclairage, de chauffage, ecc., au moyen de la carburation de l'air.
64	id.	Arman Jean Lucien, ingegnere, domiciliato a Bordeaux (Gironde)	6	»	»	id.	Système de bateau à carène circulaire et à quadruple propulsion.
65	id.	Jocca Filippo di Catania, domiciliato a Napoli	1	»	»	id.	Apparecchio d'illuminazione elettrica mediante i tubi alla Gesler applicato alla sfera dei minuti di orologi trasparenti.
66	id	Lacroix Eugenio, domiciliato a Parigi	6	»	»	24 id.	Système d'allumage instantané.
67	id.	Filippo ed Alessandro fratelli Chicca, domiciliati in Roma	3	»	»	19 id.	Calorifico economico Chicca.
68	id.	Treves David Samuel, domiciliato a Torino	3	»	»	27 id.	Miglioramenti arrecati ai molini da caffè, farinacei, frutti secchi, sementi oleaginose, ecc.
69	id.	Boivin Giuliano, meccanico, dimorante a Parigi	6	»	»	28 id.	Nouveau moteur à vapeur partie circulaire.
70	id.	Ellershausen Francis di Wolkevitz (Royaume de Saxe)	6	»	»	id.	Système nouveau ou perfectionné pour l'utilisation de la force de l'eau s'écoulant dans des longues conduites closes.
71	id.	Wyndham Carlo, dimorante a Southover (Inghilterra)	6	»	»	id.	Perfectionnements dans les appareils reliés ou fixes aux véhicules à deux roues ou bycicles.
72	id.	Busca Giacomina a nome della ditta Sorelle Busca in Milano	3	»	»	27 id.	Macchina a tagliare la stoffa pei guanti *paletot*.
73	id.	Carrera Cesare, domiciliato a Milano.	1	»	»	id.	Nuovo motore idraulico.
74	id.	Pagella Edoardo, domiciliato a Novi Ligure	3	»	»	30 id.	Nuovo sistema di aratro per collina o pianura.
75	id.	Farrington Ernesto, ingegnere, domiciliato a Parigi	6	»	»	id.	Perfectionnements aux armes à feu se chargeant par la culasse.
76	id.	Dabié Eugène, Granger Charles, dimoranti a Parigi, e Pasquier Paul, dimorante a Beauchène (Orne)	6	»	»	id.	Perfectionnements aux broyeurs employes en papéterie à la trituration des pâtes et nommés piles à cylindre.
77	id.	Haussmann Eugène, ingegnere, dimorante a Lillebonne (Seine Inferieure)	3	»	»	id.	Cartouches d'allumettes et les moyens de les fabriquer.
78	id.	Carrera Cesare, domiciliato a Milano.	1	»	»	id.	Nuovo motore Carrera.
79	id.	Carrera Cesare, domiciliato in Milano	1	»	»	id.	Macchina aereostatica a savorra variabile, ottenuta col riscaldamento dell'aria.
80	id.	Lavagno Biagio, dimorante a Casale Monferrato	2	»	»	id.	Fornace sistema Lavagno a fuoco perpetuo con fumaiuolo movibile per la cottura della calce, gesso, materiali da costruzione e laterizio in genere.
81	id.	Tarella Giovanni e Barbaglia Gio. Battista, domiciliati a Milano	1	»	»	2 giugno 1870	Nuovo velocipede a bilanciere.
82	id.	Carrera Cesare, domiciliato a Milano.	1	»	»	id.	Macchina per fare la punta dell'armatura dei pali da palafitte.
83	id.	Girard Louis Dominique, dimorante a Parigi	5	»	»	3 id.	Divers organes mécaniques concourant tous au perfectionnement des voies de comunication rapides et pouvant s'appliquer ensemble ou séparement à d'autres industries
84	id.	Daninos Maurizio e Enriques Giacomo, domiciliati a Livorno	6	»	»	4 id.	Nuovo sistema per formazione di motte o panelle combustibili coi residui di oliva, cioè sanse, noccioli e buccette.
85	id.	Ponsard ingegnere Augusto, domiciliato a Parigi	6	»	»	3 id.	Four à réverbère chauffé par le gas avec appareil récupérateur de la chaleur.
86	id.	Pousard ingegnere Augusto, domiciliato a Parigi	6	»	»	id.	Appareil pour la reduction et la fusion des minérais et des métaux.
87	id.	Dumont Gustavo, ingegnere, a Liége (Belgio)	15	»	»	6 id.	Machine à arrichir les plombs argentifères par cristallisation.
88	id.	Manzoni Enrico, di Berbenno (Bergamo)	15	»	»	23 marzo 1870	Forni di terra cotta refrattaria a cottura continua per panificazione economica.
89	id.	Morand Augusto, dimorante a Leeds (Inghilterra)	3	»	»	4 giugno 1870	Perfectionnements dans les fours et appareils pour secher et unir tous produits céramiques.
90	id.	Catto Giacomo, domiciliato a Genova.	1	»	»	id.	Contatore-pesatore a doppia bilancia.
91	id.	Deblon Antoine Julien, dimorante a Fives-Lille (Nord)	6	»	»	9 id.	Machines à calandrer les étoffes.
92	id.	Pescetto Napoleone, domiciliato a Firenze	1	»	»	17 id.	Goneometrografo divisore.
93	id.	Moro prof. Giovanni di Vogogna (Novara) dimorante a Roma	3	»	»	7 id.	Processo per la solidificazione delle arene.
94	id.	Ponsard cav. ing. Augusto di Villefranche (Aveyron Francia), domiciliato a Piombino	6	»	»	6 id.	Nuovo metodo di trattamento del minerale di ferro.
95	id.	De Dartein Charles Felix e De Dartein Jules Edouard di Strasburgo (Francia)	15	»	»	11 id.	Sistema d'armi da fuoco, detto revolver a elici.
96	id.	Barrabé Eugène a Rennes e Hignette Jean Jules ingegnere a Parigi	1	»	»	14 id.	Système de blanchissage et glaçage du riz et perlage de toutes les graines.
97	id.	Molteni Antonio di Castelnuovo (Como), dimorante a Milano	15	»	»	18 id.	Machine dite propre - laver, saler et désaler les beurres.
98	id.	Werckmeister Alberto, di Berlino	3	»	»	20 id.	Mesureur compteur pour liquides.
99	id.	Moro professore Giovanni di Vogogna (Novara), dimorante a Roma.	3	»	»	13 id.	Nuova macchina a tramoggia automotrice per trattare la torba.
100	id.	Piccaluga Antonio, ingegnere meccanico, dimorante a Parigi.	5	»	»	18 id.	Nouvel appareil rotatif a récipient vertical et train conique, dit système Piccaluga propre à prépârer toutes sortes des boisson glacées au sodawater.
101	id.	Guyot d'Arlincourt Ludovic Charles Adrien Joseph, dimorante a Parigi	6	»	»	id.	Perfectionnements dans les appareils télégraphiques autographiques.
102	id.	Waicker Wilhelm manifatturiere a Parigi.	15	»	»	21 id.	Système de transmission des signaux d'alarme pour la securité des voyageurs dans les trains de chemin de fer.
103	id.	Croze Ottavio, ingegnere, dimorante a Vittorio (Treviso).	6	»	»	id.	Fabbricazione di mattonelle a disegno o tegole piatte pressate mediante torchio idraulico e composte di sabbia e cemento idraulico.
104	id.	Slingerland John Tein Eyck di Nuova York	6	»	»	13 maggio 1870	Perfectionnements aux machines à composer.
105	id.	Vita Guglielmo di Lugo, dimorante a Milano	1	»	»	23 giugno 1870	Pasta atta a far carta, ottenuta dalle materie fibrose ed in ispecie dal legno, dai gambi di canapa, di lino, di grano turco e dalle pagliette del così detto rivio di lino.
106	id.	Pollock Julius Frederich Moore ingegnere a Leeds, Contea di York (Inghilterra)	1	»	»	25 id.	Perfectionnements dans les machines à faire les briques et autres articles similaires.
107	id.	Rougier Marcello di Milano, dimorante a Palermo	1	»	»	13 id.	Calcarone a lavoro continuo per la fusione dei minerali solfiferi.
108	id.	Camerano Pietro di Genova, dimorante a Sestri Ponente	2	»	»	23 id.	Freno Stop per le ancore
109	id.	Chalybaeus Gustavo Adolfo e De Giorgio, domiciliati in Bari	15	»	»	21 id.	Macchine a vapore a doppio giro senza trasmissioni.
110	id.	Ferrero Vittorio Secondo, chimico, di Asti.	3	»	»	25 id.	Procedimenti atti a ridurre la canapa ed altre materie filamentose alla morbidezza del lino e del cotone.
111	Completivo	Mathieu Antonio e Pietro Verrié, domiciliati in Genova	»	»	»	30 marzo 1870	Machine marine économique.
112	id.	Castrogiovanni professore Giovanni, a Torino	»	»	»	id.	Pentola pneumatica per diversi usi nella industria.
113	id.	Russo Gregorio di Messina, domiciliato a Firenze	»	»	»	10 aprile 1870	Nuovo motore.

N. d'ordine	SPECIE DI ATTESTATI RILASCIATI	NOME, COGNOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA della privativa principale	DURATA del prolungamento	GIORNO della presentazione della domanda	TITOLO DEL TROVATO
119	Prolungamento	Birlé ing. Alberto di Boulogne-Sur-Mère (Francia), dimorante in Torino	3	2	30 marzo 1870	Fer à châssis à gorges laminé.
120	id.	Ponti Carlo di Milano, domiciliato a Venezia	2	1	9 id.	Anfoteroscopio.
121	id.	Silvestri ing. Gerolamo nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Società privilegiata italiana per la fusione degli zolfi in Milano	3	1	31 id.	Extraction du soufre de ses minerais au moyen d'un appareil à helice.
122	id.	Johnson John Robert, domiciliato a Londra	3	3	5 maggio 1870	Perfectionnements dans la fabrication ou production de tableaux photographiques.
123	id.	Zovés Carlo Ferdinando, à Plonigat Guérard près Lamneur (Finistère)	6	6	23 id.	Système de fer et d'installation des traverses des voies ferrées.
124	id.	Fell John Barraclough di Lancaster (Inghilterra)	3	12	3 giugno 1870	Perfectionnements dans les machines locomotives, les wagons et la voie plus spécialement applicables aux chemins de fer ayant de fortes rampes, mais pouvant d'ailleurs être utilisés sur ceux construits avec des pentes ordinaires.
125	id.	Giovanni Battista e Pietro fratelli Sosso, domiciliati in Casale Monferrato	6	9	18 id.	Sistema perfezionato di fornaci verticali ad azione continua pella cottura della calce e cemento.
126	id.	Petitpierre Enrico, dimorante a Parigi	3	6	id.	Perfectionnements aux générateurs à vapeur.
127	id.	Moerath Giovanni Nepomuceno, dimorante a Trieste	1	2	id.	Un bateau de barrage pour le nivellement du fond et la rectification des bords et du cours des rivières ou autres cours d'eau analogues.
128	id.	Colomb Philippe Howard, capitano della marina inglese	6	3	21 id.	Perfectionnements dans les dispositions et les appareils pour faire des signaux.
129	id.	De Canibus Vittorio, di Vigone	1	1	22 id.	Fucile a retrocarica.
130	id.	Hirzel professore Enrico di Lipsia (Sassonia)	1	11	21 id.	Nuovo apparecchio per la estrazione di ogni materia oleosa e la purificazione di sostanze grasse ed altre, col mezzo della benzina del petrolio.

Torino, dal R. Museo Industriale Italiano, addì 7 luglio 1870.

Il Direttore G. CODAZZA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO

A Londra, lord Russell, proponendo nella Camera dei lords, seduta del 2 agosto, la seconda lettura del *bill* che modifica le leggi sulla milizia, disse essere a desiderarsi che, prima della proroga del Parlamento, si armasse il governo di pieni poteri affinchè ad ogni emergenza potesse provvedere. Quindi, parlando della politica estera, ricordò l'obbligo che l'Inghilterra ha in forza di trattati rispetto al Belgio; disse che il dovere, l'onore e l'interesse della Gran Bretagna richiedono che questa non permetta che pericoli l'indipendenza di quel regno. Lord Granville rispose che il governo conosce gli obblighi che ha rispetto all'indipendenza del Belgio; soggiunse non parergli opportuno fare dichiarazioni superflue sopra una qualche possibile eventualità; riserbarsi di fare dichiarazioni speciali e precise, quando sarà utile il farlo intorno a casi particolari e definiti, allora tali dichiarazioni torneranno utili al governo stesso; confidare nell'appoggio della pubblica opinione. Disse ancora, che prima che il Parlamento si separi, la Camera dei lords sarà messa in grado di conoscere se la condotta del governo sia stata giudiziosa nell'esporre chiaramente alle altre potenze ciò che esso credeva conforme alla giustizia. Conchiuse, sperare che la Camera sarà convinta della fermezza del governo nel non indietreggiare dallo eseguire scrupolosamente quanto esso avrà dichiarato di dover fare.

Lord Russell replicò che, avendo il ministro riconosciuto gli obblighi che per trattato stringono la Gran Bretagna al Belgio, egli ha ottenuto quanto desiderava colla sua interpellanza; e poscia ritirò il suo *bill* sulla milizia, lasciando al governo la cura di occuparsi di questo argomento.

Nella Camera dei comuni, il signor Gladstone, rispondendo a una domanda del signor Harcourt, ricusò di pubblicare la corrispondenza seguita tra la Francia e la Prussia coll'intervento di lord Clarendon (quale mediatore e non parte principale), rispettivamente a uno scambievole disarmo, essendo che detta corrispondenza consiste in carte private possedute, non dal *Foreign Office*, ma dalla famiglia di lord Clarendon. In questa medesima seduta del 2, la Camera dei comuni venne rinnovata la discussione sulle condizioni dello armamento; e, radunatosi in comitato di sussidii, venne proposto un aumento di 20,000 uomini nelle forze di terra. Tale proposta, combattuta da sir W. Lawson, fu approvata dalla Camera con voti 161 contro cinque. Nel corso della discussione, lord Cardwell segnalò le ottime condizioni attuali dell'esercito britannico, non meno che della flotta e delle riserve. L'intiera forza regolare era di 82,000 uomini, che sarà portata a 90,000 per l'arrivo di truppe dalle colonie, mentre la riserva oltrepassa i 20,000 uomini; si sono provveduti 300,000 fucili Snider.

Nella seduta della sera, la Camera dei comuni ha quindi votato senza discussione un credito di due milioni di lire sterline pei bisogni militari.

I fogli francesi non contengono di importante che la comunicazione ufficiale relativa al fatto d'armi di Sarrebrück già trasmessi dal telegrafo.

Da Brusselle ci sono giunti i giornali con notizie intorno ai risultati delle elezioni legislative. Alla partenza dell'ultimo corriere belga questi risultati non erano ancora totalmente conosciuti.

Il principe Alberto di Prussia, e il principe Maurizio di Sassonia sono partiti alla volta del Reno. Il generale Bonin fu nominato gogernatore di Berlino.

Una corrispondenza della *Neue Freie Presse* da Berlino 3 agosto reca che le truppe tedesche ora accampate rimpetto alla linea del Reno sono ordinate nel modo seguente: in prima linea possono ad una prossima fazione prender parte, nell'ala destra (Steinmetz) 70,000 uomini, nel centro (Federico Carlo) 180.000 uomini, e all'ala sinistra (principe ereditario di Prussia) 120,000 uomini, in tutto 370,000 uomini con 145 batterie (870 cannoni) e 36,000 uomini di cavalleria (45 reggimenti da 800 soldati caduno). In seconda linea trovansi: all'ala destra, comandata da Herwardt di Bittenfeld, 52,000 uomini (col quartiere generale a Münster, in Vestfalia); nel centro, 75,000 uomini (corpi 2° e 3° e quello della guardia); e all'ala sinistra una divisione del 5° corpo e un'altra del 6°, oltre a una divisione delle truppe del Wurtemberg e due divisioni di truppe bavaresi. La riserva dell'ala sinistra ancora non esisteva che sulla carta; furono spedite soltanto nel dì 2 agosto verso ponente le prime brigate delle divisioni dei corpi 5° e 6°.

I giornali tedeschi del 3 agosto scrivono che il principe reale di Prussia ha posto il suo quartier generale ad Essingen, a nord-est da Landau. Il quartier generale bavarese trovavasi a Bornheim, a una mezz'ora di distanza da Essingen. Un telegramma della *Neue Freie Presse* annunzia l'arrivo di tutte le truppe sassoni al luogo loro destinato.

A Pest è stata chiusa, nel giorno 4 di agosto, la sessione legislativa e venne convocata la prossima sessione pel giorno seguente.

Il presidente della Camera dei deputati ha esposto un riassunto dei lavori parlamentari. Parlando della difesa del paese, disse che la monarchia si affida agli honweds e all'esercito comune; che il re e la nazione hanno riconosciuto essere necessaria all'Ungheria la più stretta neutralità, la cui inviolabilità è affidata al patriottismo degli honweds e dell'esercito. L'oratore quindi conchiuse con un evviva al re e alla regina. Egli fu unanimemente applaudito.

Il *Moniteur roumain* ci è giunto col resoconto della interpellanza avvenuta nella Camera dei deputati di Bucarest sullo scorcio del mese passato intorno alla politica estera del governo del principe Carlo. Il signor Georgiu nello svolgere la interpellanza qualificò di anormale ed umiliante la politica di neutralità e lodò la politica dell'ex-Ministero Bratiano. Gli risposero il ministro degli esteri signor Carp ed il signor Epoureano ministro dell'interno e presidente del Consiglio, l'un e l'altro fra gli applausi dell'assemblea. Anche il signor Bratiano partecipò alla discussione. Da ultimo si conchiuse coll'approvare un ordine del giorno così concepito: « La Camera affermando la sua ferma volontà che venga mantenuta una politica di neutralità basata al tempo stesso sulle simpatie di razza del popolo rumeno, passa all'ordine del giorno. » Questa mozione fu adottata con 87 voti favorevoli contro 1 e 5 astensioni.

Senato del Regno.

Nella tornata di ieri, dopo le consuete comunicazioni d'ufficio, fra cui quella del risultato della votazione per la nomina d'un commissario alla Giunta di finanze nella persona del senatore Cambray-Digny, il senatore Costantini rivolse un'interpellanza al Ministro delle Finanze sopra la restituzione dei depositi fatti dal Governo austriaco dopo la guerra del 1866, cui il Ministro stesso si riservò di rispondere dopo assunte le opportune informazioni.

S'intraprese poscia la discussione del progetto di legge relativo ai provvedimenti pel Tesoro dello Stato, intorno al quale ragionarono i senatori Cambray-Digny, Scialoja, De' Gori, Castagnetto e Caccia ed il Ministro delle Finanze.

Fu quindi discusso ed approvato senza osservazioni lo schema di legge per un credito straordinario di 16 milioni sul bilancio 1870 dei Ministeri della Guerra e della Marina.

Nell'intervallo di queste discussioni, il senatore Cialdini interpellò il Ministro dell'Interno sui torbidi avvenuti testè a Genova, e vi rispose lo stesso Ministro con ampio ragguaglio dei fatti avvenuti, accennando che forza era rimasta alla legge.

Procedutosi infine alla votazione dei due progetti discussi, della convenzione colla Banca Nazionale e pel credito dei 16 milioni, riuscirono i medesimi adottati a grandissima maggioranza di voti.

Gli uffizi del Senato, nelle riunioni che tennero ieri e ieri l'altro prima della seduta pubblica, presero ad esame i seguenti progetti di legge e nominarono a commissarii per i medesimi:

Approvazione della convenzione colla Società del telegrafo sottomarino del Mediterraneo, i senatori: Grixoni, Cantelli, Bella, Barbavara e Serra Francesco Maria.

Parificazione dell'attestato di licenza ottenuto alla R. Scuola di commercio in Venezia al diploma di laurea nella facoltà di diritto per l'ammissione alla carriera consolare, i senatori: Costantini, Mamiani, Miniscalchi Erizzo, Cavalli e Brioschi.

Approvazione dei trattati di commercio e navigazione colle repubbliche di Guatimala e dell'Honduras, i senatori: Pasolini, Mischi, Miniscalchi-Erizzo, Arrivabene e Pepoli Carlo.

Approvazione del trattato di commercio e navigazione colla Repubblica del Perù, i senatori: Pasolini, Mischi, Miniscalchi-Erizzo, Cabella e Pepoli Carlo;

Approvazione del trattato di commercio e navigazione colla repubblica di Nicaragua, i senatori: Pasolini, Mischi, Miniscalchi-Erizzo, Farina e Pepoli Carlo.

Approvazione del trattato di commercio e navigazione colla Spagna, i senatori Pasolini, Mischi, Miniscalchi-Erizzo, Marliani e San Severino.

Leva militare dei nati nell'anno 1849, i senatori: Ruschi, Pastore, Durando, De'Gori e Guardabassi.

Modificazioni allo statuto della Banca Nazionale Toscana, i senatori: Pallieri, Audinot, Chiesi, Amari conte e Poggi.

Rettificazione degli art. 87 e 95 della legge organica sul reclutamento 20 marzo 1854, già modificati colla legge 24 agosto 1862, i senatori: Ruschi, Pastore, Durando, Sanvitale e Guardabassi.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 5.

CHIUSURA DELLA BORSA.

	4	5
Rendita francese 3 %	67 55	66 70
Id. ital. 5 %	48 10	47 10
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	357 —	347 —
Obbligazioni	220 —	219 50
Ferrovie romane	45 —	44 —
Obbligazioni	125 —	125 —
Obblig. ferr. *Vitt. Em.*	137 50	136 75
Obbligazioni ferr. merid.	135 —	138 75
Cambio sull'Italia	— —	— —
Credito mobiliare francese	160 —	158 —
Obblig. della Regia Tabacchi	390 —	395 —
Azioni	555 —	555 —

Vienna, 5.

Cambio su Londra	— —	— —

Londra, 5

Consolidati inglesi	88 7/8	89 3/8

Roma, 5

Abbiamo da Civitavecchia che il piroscafo mercantile *Roi-Jérôme* è partito oggi per Marsiglia con tre compagnie del 35° reggimento di linea francese, e colla prima batteria d'artiglieria smontata.

Giunsero in porto altri due vapori, l'*Abbatucci* e il *Presidente Troplong*.

Due fregate francesi sono in vista del porto.

Berlino, 5.

Il Re ha ricevuto il principe di Gortschakoff.

Copenaghen, 5.

Una legge provvisoria autorizza il ministro delle finanze ad emettere lettere di credito per la somma di cinque milioni di talleri.

Magonza, 5.

Le notizie del quartiere generale sul combattimento di ieri presso Wissemburgo recano che i Prussiani hanno fatto 800 prigionieri non feriti, fra i quali trovansi 18 ufficiali.

Parigi, 5 (ritardato).

Un'ordinanza del prefetto di polizia prescrive che, in seguito alle manovre interne di alcuni residenti esteri contro la sicurezza dello Stato, tutti i nazionali originari dei paesi tedeschi debbano presentarsi entro tre giorni innanzi al commissario di polizia per ottenere il permesso di residenza. L'ordinanza non è applicabile ai forestieri che hanno ottenuto la cittadinanza francese o che furono già autorizzati a dimorare in Francia.

Parigi, 5 (ritard.)

(*Ufficiale*). — Tre reggimenti della divisione Douay ed una brigata di cavalleria leggiera furono attaccati a Wissemburgo da forze assai considerevoli concentratesi nei boschi confinanti alla Lauter. Le nostre truppe resistettero parecchie ore, e quindi ripiegarono sul colle di Pigeonnier, il quale domina la linea di Bitche. Il generale Douay fu ucciso. Uno dei nostri pezzi, rimasto senza cavalli e senza affusto, cadde in poter del nemico. Il maresciallo Mac-Mahon concentra sul luogo le forze poste sotto il suo comando.

Parigi, 5 (ritard.)

Assicurasi che il quartiere generale del Re di Prussia sia stabilito a Coblenza; quello del principe Federico Carlo a Kreutznach e quello del principe reale a Mannhein.

Si ha da Cherbourg che la fregata *Thétis* colò a fondo un monitor prussiano al sud del Gran Belt.

Parigi, 5 (ritard.)

È credenza generale che sia prossima una grande battaglia.

La *Liberté* assicura che sia impegnata da questa mattina una battaglia su parecchi punti della frontiera.

Roma, 5.

Si ritiene che lo sgombro delle truppe francesi sarà compiuto probabilmente domani.

Metz, 5.

Ufficiale. — Il maresciallo Mac-Mahon occupa col suo corpo d'armata una forte posizione. Tutti i corpi d'armata comunicano telegraficamente tra di loro.

Parigi, 6.

Ieri la città era vivamente commossa. Una folla immensa percorreva i *boulevards des Italiens* e di *Montmartre*. In tutta la città udivansi grida e canti patriottici.

Un dispaccio ufficiale prussiano il quale constatava l'enorme superiorità numerica degli assalitori prussiani produsse una impressione favorevole.

Il telegramma che fu spedito al re di Prussia per informarlo del combattimento di Wissemburgo era così concepito: « Vittoria sanguinosa, deplorevole. »

Un dispaccio del *Gaulois* dice che le perdite prussiane ascendono a 7000 uomini.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 5 agosto 1870, ore 1 pom.

Il barometro si è alzato di 1 a 2 mm. nel nord e nel centro della penisola, ed abbassato d'altrettanto nel sud. Cielo qua e là nuvoloso; ieri pioggia in molte stazioni del centro e del sud. Dominano i venti di nord-ovest, ed il mare è mosso in qualche stazione.

La depressione barometrica annunziata ieri in Irlanda si è estesa sull'Inghilterra, e pare si vada dirigendo verso l'est.

Probabili dei nuovi temporali.

Nel giorno 5 agosto 1870.

	ORE 9 antim.	ORE 3 pom.	ORE 9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 753,0	mm 751,6	mm 751,8
Termometro centigrado	23,0	29,0	23,5
Umidità relativa	75,0	68,0	75,0
Stato del cielo	sereno e nuvoli	sereno e nuvoli	sereno e nuvoli
Vento direzione	SO	SO	SO
Vento forza	debole	debole	debole

Temperatura massima . . . . + 30.0
Temperatura minima . . . . + 17,5
Minima nella notte del 6 agosto . . + 20,5

Spettacoli d'oggi.

TEATRO PRINCIPE UMBERTO, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Rossini: *Il Barbiere di Siviglia* — Ballo: *Bianca di Nevers*.

ARENA NAZIONALE, ore 8 — La drammatica Compagnia di Achille Dondini rappresenta: *Marcellina*.

ARENA GOLDONI, ore 8 — La drammatica Compagnia Pesaro e Bollini rappresenta: *Ludro e la sua gran giornata*.

FRA ENRICO, *gerente*.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze, 6 agosto* 1870)

VALORI	Godimento	VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORRENTE L	FINE CORRENTE D	FINE PROSS. L	FINE PROSS. D	Nominale
Rendita italiana 5 0/0	1 luglio 1870	»	51 50	51 40	51 50	51 40	—	—	—
Detta 3 0/0	1 aprile 1870	»	— —	— —	— —	— —	—	—	33
Imprestito Nazionale 5 0/0	id.	»	77 —	76 75	— —	— —	—	—	—
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0	id.	»	71 20	71 —	— —	— —	—	—	—
Az. Regia coint. Tab. (carta)	1 luglio 1870	500	605 —	598 —	— —	— —	—	—	—
Obb. 6 0/0 Regia coint. Tab. 1868	id.	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Imprestito Ferriere 5 0/0		840	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbligaz. del Tesoro 1849 5 0/0		840	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni della Banca Naz. Toscana	1 genn. 1870	1000	— —	— —	— —	— —	—	—	1820
Dette Banca Naz. Regno d'Italia	id.	1000	— —	— —	— —	— —	—	—	2050
Banca Tosc. di cred. per l'ind. ed il commercio	id.	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Banca di Credito Italiano		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni del Credito Mobil. Ital.	1 luglio 1870	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni delle SS. FF. Romane		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane)		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom.		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	1 luglio 1870	420	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. 3 0/0 delle suddette	id.	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette 3 0/0		420	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette 5 0/0 ant. SS. FF. Mar.		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni SS. FF. Meridionali	id.	500	280 —	275 —	— —	— —	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0/0 (oro)	id.	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. 3 0/0 delle dette	1 aprile 1870	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. dem. 5 0/0 in serie compl.	id.	505	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette in serie non complete		505	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette in serie di una e due		505	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele*		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Impr. comunale 5 0/0 1ª emiss.		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Detto 2ª emissione		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Imprestito comunale di Napoli		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Nuovo impr. della città di Firenze	1 aprile 1870	250	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Prest. a premi città di Venezia		25	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obb. Cred. fond. Monte de'Paschi		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
5 0/0 italiano in piccoli pezzi	1 genn. 1870	»	— —	— —	— —	— —	—	—	52
3 0/0 idem	1 aprile 1870	»	— —	— —	— —	— —	—	—	34
Imprestito Naz. piccoli pezzi	id.	»	— —	— —	— —	— —	—	—	78

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra	a vista		
Detto	30			Trieste	30			Detto	30		
Detto	60			Detto	90			Detto	90	27 40	27 35
Roma	30			Vienna	30			Parigi	a vista	109 75	108 75
Bologna	30			Detto	90			Detto	30		
Ancona	30			Augusta	30			Detto	90		
Napoli	30			Detto	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			Detto	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		21 88	21 84
								Sconto Banca 6 0/0.			

Prezzi fatti: 5 p. 0/0: 51 40-45-50 cont.

INTENDENZA MILITARE DELLA DIVISIONE DI ALESSANDRIA

AVVISO D'ASTA.

Per essere andato deserto il primo incanto si notifica che nel giorno 12 del mese di agosto corrente, alle ore due pomeridiane, si procederà in Alessandria, nel locale dell'ufficio sito in via Santo Stefano al num. 5, secondo piano, avanti l'intendente militare della Divisione all'appalto col mezzo dei pubblici incanti ed a partiti segreti della provvista del

Grano occorrente pel panificio militare di Alessandria

L'appalto sarà diviso in 42 lotti come segue:

Grano da provvedere		Diviso in lotti		Prezzo per ogni quintale	Rate di consegna	Tempo utile per le consegne	Somma per cauzione di cadun lotto
Qualità	Quantità dei quintali	N°	Quantità per lotto quintali				
Nostrale	4200	42	100	27 50	3	La consegna della prima rata dovrà effettuarsi entro dieci giorni a partire da quello successivo alla data dell'avviso d'approvazione del contratto. Le altre due rate si dovranno egualmente consegnare in dieci giorni, con l'intervallo però di 10 giorni dopo l'ultimo del tempo utile tra una consegna e l'altra.	200 »

Il grano da provvedersi dovrà essere nostrale del raccolto dell'annata 1869 per la prima rata, e per le altre due, raccolto del 1870, della qualità secondo l'ultimo campione stabilito, e del peso netto effettivo per ettolitro, misura di rigore, non minore di chil. 75.

I capitoli d'appalto sono visibili presso tutte le Intendenze militari. I campioni sono visibili presso questa Intendenza militare.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti a loro piacimento.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore di colui che nel suo partito redatto in carta bollata di lire una, suggellato e firmato, avrà fra tutti gli accorrenti proposto un ribasso di un tanto per ogni cento lire maggiormente superiore o pari almeno a quello segnato sulla scheda del Ministero della Guerra che servirà per base d'incanto.

In questo nuovo incanto si farà il deliberamento quando anche venisse presentata una sola offerta e questa fosse accettabile.

Gli aspiranti all'appalto, per essere ammessi a presentare i loro partiti, dovranno anzitutto produrre la ricevuta comprovante il deposito fatto o nelle Casse dei depositi e prestiti, o nelle Tesorerie provinciali di una somma in proporzione della quantità dei lotti pei quali concorrono. Le cartelle del Debito Pubblico non saranno ricevute in deposito che per il valore legale di borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà effettuato, giusta il disposto del Ministero della Guerra.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a qualunque Intendenza militare. Di questi ultimi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno a questa Intendenza militare, ufficialmente, suggellati e prima dell'apertura dell'incanto e accompagnati dalla ricevuta del deposito fatto.

I partiti condizionati non sono accettati.

Nell'interesse del servizio il Ministero della Guerra ha ridotto a giorni cinque i fatali, ossia il termine utile per presentare un'offerta di ribasso, non inferiore al ventesimo, da decorrere dalle ore tre pomeridiane del giorno del deliberamento.

Le spese tutte degli incanti e del contratti, cioè di carta bollata, di copia, di diritto di cancelleria, di stampa e di pubblicazione degli avvisi d'asta, e d'inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale* o negli altri giornali ed altre relative sono a carico dei deliberatari, come pure sono a loro carico le spese per la tassa di registro giusta le leggi vigenti.

Alessandria, 3 agosto 1870.

Per detta Intendenza Militare
Il Sottocommissario di Guerra: LUIGI VIORA.

2482

INTENDENZA MILITARE DELLA DIVISIONE DI PARMA

AVVISO D'ASTA.

Stante la deserzione del primo incanto si notifica che, dovendosi addivenire alle provviste periodiche del frumento per l'ordinario servizio del pane alle truppe, nel giorno 8 agosto corrente, a mezzogiorno preciso, si procederà in Parma, avanti l'intendente militare della divisione e nella sala destinata per gli incanti presso l'ufficio d'Intendenza, posto in via del Teatro, Palazzino Reale di Riserva, piano terreno, al secondo esperimento col mezzo dei pubblici incanti della provvista del

Grano occorrente pei panifici militari di Parma e Modena.

L'appalto sarà diviso nel numero dei lotti risultante dalla seguente dimostrazione.

Qualità del grano	Quantità da appaltarsi quintali	Prezzo stabilito per l'asta	Quantità del lotti	per cadaun lotto in quintali	Magazzini ove dovrà introdursi il grano	Epoche stabilite per le consegne da farsi in 3 rate uguali	Ammontare della cauzione per ogni lotto
Nostrale	3000	L. 29	30	100	Parma	La consegna dovrà effettuarsi in tre rate uguali, la prima entro 10 giorni a partire da quello successivo alla data dell'avviso di approvazione del contratto. La seconda rata dovrà effettuarsi parimenti in 10 giorni, coll'intervallo però di 10 giorni dopo l'ultimo del tempo utile per la 1ª consegna. La terza rata di seguito come per la seconda rata.	L. 200
Idem	1800	» 29	18	100	Modena		» 200

La consegna della prima rata dovrà essere di grano del raccolto dell'anno scorso, e le altre due consegne dovranno essere di grano del nuovo raccolto, della qualità conforme all'apposito campione stabilito.

Le condizioni d'appalto sono visibili nel suddetto ufficio e presso gli uffici d'Intendenza militare nelle località in cui verrà pubblicato il presente avviso.

Nell'interesse del servizio il Ministero ha stabilito che i fatali, ossia termine utile per presentare le offerte di ribasso non inferiore al ventesimo, siano fissati a giorni 5, decorribili dal mezzodì del giorno del provvisorio deliberamento.

L'appalto sarà deliberato qualunque sia il numero degli accorrenti e delle offerte e seguirà lotto per lotto a favore di colui che nel suo partito in carta da bollo da lira una, suggellato e firmato, avrà offerto sui prezzi suddetti un ribasso di un tanto per cento maggiormente superiore o pari almeno al ribasso minimo stabilito dal Ministero in apposita scheda suggellata e deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Gli aspiranti all'impresa potranno fare offerte per uno o più lotti a loro piacimento, e per essere ammessi a licitare dovranno rimettere a quest'ufficio d'Intendenza militare la ricevuta comprovante il deposito provvisorio fatto o nella cassa dei depositi e prestiti o nelle tesorerie provinciali della somma in contanti od in cartelle del Debito pubblico del Regno d'Italia al portatore, per il valore corrispondente alla suddetta cauzione fissato per il lotto o per i lotti cui intendono concorrere.

Detto deposito provvisorio sarà poi per i deliberatari convertito in cauzione definitiva secondo le vigenti prescrizioni.

Si avverte però che i depositi eseguiti in cartelle della rendita pubblica non saranno ricevuti che per il valore ragguagliato a quello del corso legale della giornata antecedente a quella in cui verranno effettuati.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutti gli uffici d'Intendenza militare prementovati, facendo ad un tempo presso i medesimi la consegna della ricevuta del voluto deposito. I partiti non suggellati non saranno accettati, nè si terrà alcun conto di quelli che non giungeranno a quest'Intendenza militare ufficialmente prima dell'apertura delle schede suggellate del Ministero, e se non risulterà che gli offerenti abbiano fatta la consegna della ricevuta del deposito di cui sopra.

Le spese per i diritti di emolumento, di copia, di stampa, di registro e della carta bollata sono a carico del deliberatario, secondo l'art. 13 dei capitoli generali d'onere.

Parma, 1° agosto 1870.

Per detta Intendenza militare
Il Sottocommissario di guerra: V. UGO.

2479

ISTITUTO-CONVITTO CANDELLERO

2408

Torino, *via Saluzzo*, n. 33

In seguito alle recenti variazioni fatte dal Ministero della guerra (3 aprile 1870) al programma d'ammissione agl'istituti militari, per cui richiedesi d'or innanzi o l'attestato di licenza ginnasiale, ovvero quello d'ammissione all'Istituto Tecnico, il direttore ha provveduto a questo bisogno aggiungendo agli attuali corsi le scuole tecniche pel conseguimento di detto attestato; più il 1° anno dell'Istituto Tecnico.

Tale provvedimento fu anche preso nell'intento di aprire la via alla carriera civile, e segnatamente a quella d'ingegnere, a quei giovani che, o per inabilità fisica o per altre circostanze, abbandonassero il proposito d'intraprendere la carriera militare.

Per tal modo l'Istituto Candellero, che per l'addietro era esclusivamente destinato agli aspiranti ad istituti militari, accetterà d'or innanzi, sia come allievi interni, sia come esterni, anche giovani che intendessero applicarsi alla carriera dell'ingegnere civile, al commercio, ad impieghi pubblici, ecc.

Avviso.

Vendesi una possessione composta di bella e comoda villa con magazzini, tinaia e cantine e con due poderi annessi con separate case coloniche ed orto, situata alle falde di una collina nella comunità di Figline, a poca distanza dal capoluogo e dalla stazione omonima della ferrovia. Le terre per la massima parte sono poste in fertile pianura e ben coltivate. La rendita imponibile dell'intero possesso è di lire catastali 1407 99. Chi volesse attendere ad un tale acquisto, sia per aver notizie ulteriori, sia per iniziare trattative, può dirigersi al dott. Giuseppe Gaeta, avente studio in Firenze in via del Castellaccio al n. 4.

2437

Istanza per nomina di perito.

Il signor Cesare Corradini, possidente domiciliato in S. Miniatello, pretura d'Empoli, ha richiesto al presidente del tribunale civile e correzionale di Firenze la nomina di un perito che stimi una casa di sei stanze con orto annesso, situata nel popolo di San Colombano a Settimo, comunità di Casellina e Torri, di proprietà di Leopoldo e Giuseppe Martelli, domiciliati il primo a Pisozzi, il secondo a S. Colombano a Settimo.

2476 Dott. Agostino Calosi, proc.

2475 Avviso.

La contessa Luisa Stoffi vedova Bargagli, domiciliata a Modena, ad ogni buon fine ed effetto onde non possa allegarsene ignoranza rinnovando la dichiarazione già emessa nella *Gazzetta di Firenze* del 3 giugno 1863, n. 130, dichiara e protesta che il suo figlio Giuseppe del fu signor Antonio Bargagli fu emancipato fino dell'anno 1866, e che essa non riconoscerà mai nessun debito e nessuna di lui obbligazione.

Addì 31 luglio 1870.

Luigia contessa Stoffi vedova Bargagli.

INTENDENZA MILITARE DELLA DIVISIONE DI LIVORNO

AVVISO D'ASTA.

Stante la deserzione del primo incanto

Si notifica che dovendosi ad livenire alle provviste periodiche del frumento per l'ordinario servizio del pane alle truppe, nel giorno 11 del mese di agosto prossimo, alle ore nove ant., si procederà in Livorno, nel locale dell'ufficio suddetto, sito in via del Pantalone, n. 1, primo piano, avanti il capo dello stesso, all'appalto col mezzo dei pubblici incanti ed a partiti segreti della provvista del

frumento occorrente pel panificio militare di Lucca.

L'appalto sarà diviso in cinquantuno lotti come segue:

Qualità del frumento	Quantitativo da appaltare in quintali	Diviso in lotti Num.	di quintali ognuno	Luogo ove devonsi eseguire le consegne ed in quante rate	Epoche delle consegne	Prezzo per ogni quintale	Somma per cauzione di cadun lotto
Nostrale	1700	17	100	Nel magazzino Sussistenze militari di Lucca, in tre rate per ciascun lotto.	La consegna della prima rata dovrà effettuarsi entro 10 giorni da quello successivo alla data dell'avviso della approvazione del contratto; la seconda rata dovrà egualmente consegnarsi in 10 giorni, coll'intervallo però di giorni dieci dopo l'ultimo del tempo utile per la prima consegna; la terza rata di seguito come per la seconda.	30 50	200
Marianopoli	3400	34	100			29 50	200

Il frumento nostrale dovrà essere per la 1ª rata del raccolto dell'anno passato e per le altre due del raccolto di quest'anno, e del peso netto effettivo di chilogrammi settantacinque per ogni ettolitro.

Il grano estero dovrà essere del raccolto dell'anno passato, ed avere il peso effettivo di chilogrammi settantasei per ogni ettolitro.

Tanto il grano nostrale che estero dovrà essere della qualità degli ultimi campioni stabiliti.

I capitoli d'appalto sono visibili nell'ufficio suddetto e presso le Intendenze militari ove sarà pubblicato il presente avviso. I campioni sono visibili presso questa Intendenza militare ogni giorno dalle 10 ant. alle 4 pom.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore di colui che sui prezzi stabiliti sul premesso specchio avrà in una scheda redatta su carta da bollo da lire una firmata e suggellata, offerto un ribasso di un tanto per cento maggiormente superiore o pari almeno al ribasso minimo indicato nella scheda segreta del Ministero che sarà deposta sul tavolo, e che verrà aperta dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Gli aspiranti all'appalto, per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno rimettere all'ufficio di Intendenza militare che procede all'appalto la ricevuta comprovante il deposito fatto o nelle casse dei depositi e prestiti o nelle tesorerie provinciali di una somma in contanti od in cartelle al portatore del debito pubblico del Regno d'Italia, eguale allo ammontare della cauzione sovra specificata. Queste cartelle però dovranno depositarsi pel valore ragguagliato a quello del corso legale della giornata in cui verrà effettuato il deposito.

Coloro che aspirassero ad un solo o a più lotti potranno depositare una somma proporzionale alla suddetta per il lotto o i lotti a cui aspirano.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutti gli uffici d'Intendenza ove seguirà la pubblicazione del presente avviso.

Di questi ultimi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno a questa Intendenza militare ufficialmente, suggellati e prima dell'apertura dell'incanto, e se non risulterà che gli offerenti abbiano presentata la ricevuta del deposito fatto.

I partiti condizionati non saranno accettati.

Nell'interesse del servizio il Ministero ha ridotto a giorni cinque i fatali ossia termine utile per presentare una offerta di ribasso non inferiore al ventesimo da decorrere dal mezzodì del giorno del deliberamento.

Per la stipulazione dei contratti tutte le spese relative di stampa nonchè quelle di emolumento, copia carta bollata e registro di cui tratta l'art. 13 dei capitoli generali d'onere saranno a carico dei deliberatari, come pure quella d'inserzione nel giornale ufficiale del Regno del presente avviso d'asta giusta il prescritto dall'art. 43 del regolamento per l'esecuzione della legge 22 aprile 1869, n. 5026.

Livorno, 3 agosto 1870.

Per detta Intendenza
Il Sottocommissario di guerra: SAN SECONDO.

2480

REGIA PREFETTURA DI SONDRIO

PEL MINISTERO DELL'INTERNO

AVVISO.

Andato deserto il primo esperimento d'asta, si avvisa che alle ore 12 meridiane del giorno 18 agosto p. v. nella segreteria di questa prefettura, dinanzi al signor cavaliere prefetto, si addiverrà col metodo dell'estinzione di candele al secondo esperimento d'asta per l'appalto del servizio dei trasporti

A) dei detenuti coi loro effetti, corpi di reato dal luogo di partenza in questa provincia sino alla prima stazione dei RR. carabinieri delle provincie limitrofe e sino al confine cogli Stati esteri;

B) dei corpi di reato nell'interno dell'abitato quando gli oggetti che formano corpo di convinzione non ponno trasportarsi dai RR. carabinieri od insieme coi detenuti, e perciò richiedano un apposito mezzo di trasporto;

C) di detti corpi di reato, egualmente nell'interno dell'abitato, che possano portarsi con carretto a mano o a braccia o a dorso d'uomo;

D) dei detti corpi di reato che parimenti si possano portare con carretto a mano od a braccia e a dorso d'uomo dal luogo di partenza e dall'una all'altra stazione dei RR. carabinieri.

L'impresa avrà la durata di anni cinque principiando col 1° gennaio 1871 e terminando col 31 dicembre 1875, sotto l'osservanza dei capitoli generali 7 settembre 1869, visibili in questa segreteria in ogni giorno ed ora d'ufficio.

L'asta sarà aperta sui prezzi fissati dai detti capitoli generali, e cioè:

Pei trasporti di cui alla lettera *A*) per ogni chilometro di strada da farsi per l'andata, escluse le frazioni di chilometro, ed escluso pure ogni assegnamento di ritorno:

per ogni carro da un cavallo . . . . L. 0 30
per ogni carro o vettura cellulare da 2 cavalli o buoi . . . . » 0 50
» 3 » . . . . . » 0 65
» 4 » . . . . . » 0 85
per ogni cavallo o bestia da soma o per rinforzo ai veicoli . . . » 0 25

L'appalto pei trasporti di cui alla lettera *B*) verrà aperto sul prezzo di L. 2, per quelli di cui alla lettera *C*) sul prezzo di L. 1, e per quelli di cui alla lettera *D*) sul prezzo di L. 3, ferme sempre le condizioni tutte contenute nel citato art. 22 del capitolato generale.

Le offerte in ribasso dovranno essere fatte complessivamente in ragione di un tanto per cento sui prezzi stessi, e non potranno essere minori di centesimi 25 per ogni 100 lire.

Non si accetteranno offerte sotto altra forma.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche quando siavi un solo offerente.

Gli aspiranti all'asta dovranno prima dell'apertura della medesima eseguire un deposito di L. 1000 a garanzia delle offerte.

Tale deposito verrà restituito a quelli fra i concorrenti che non sieno rimasti aggiudicatari.

Il deliberatario dovrà, alla stipulazione del contratto, somministrare una cauzione equivalente al sesto del montare presunto della sua impresa mediante vincolo o deposito di titoli sul debito pubblico dello Stato, oppure col versamento di corrispondente somma nella cassa dei depositi e prestiti. Sarà però in sostituzione accettata una cauzione personale di persona nota e responsabile con approbatore (fideiussore sussidiario).

Il termine utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione resta fissato a giorni 15, e scade quindi alle ore 12 meridiane del giorno 1° settembre successivo.

Il contratto a stipularsi non sarà obbligatorio per l'amministrazione finchè non sia munito della superiore approvazione.

Le spese degl'incanti, stipulazione dell'atto, tasse di registro, carta da bollo e copie, comprese quelle degli allegati dell'atto stesso, sono a carico dell'appaltatore.

Nell'asta saranno osservate le norme stabilite dal regolamento approvato col R. decreto 25 gennaio 1870, n. 5452.

Sondrio, 28 luglio 1870.

Il Segretario Capo: GUICCIARDI

2478

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI

Settimana 30ª dell'anno 1870.

2448

	NUMERO dei versamenti	NUMERO dei ritiri	Versamenti	Ritiri
Risparmi	378	342	69,001 34	92,843 21
Depositi diversi	29	53	94,704 15	136,012 49
Casse affiliate di 1ª classe in conto corr.	»	»	11,000 »	»
Casse affiliate di 2ª classe idem	»	»	7,400 »	16,007 40
Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo di Firenze	»	»	»	»
Somme			182,105 49	244,863 10

Sunto di atto di notificazione di sentenza.

Io Angelo Prada, usciere presso la pretura mandamentale di Borgomanero, avendo in questo giorno ad instanza del signor conte Arese Lucini Francesco Benedetto, senatore del Regno, residente in Milano, notificato la sentenza emanata dal tribunale civile e correzionale di Novara in data 12 scorso febbraio, debitamente stata registrata, colla quale reietta ogni instanza, eccezione e conclusione in contrario segnatamente li interrogatorii e capitoli e prova testimoniale dai convenuti dedotti.

Dichiara non essere lecito ai convenuti di divergere in alcun tempo e neppure in quello di siccità con steccaio ed altre opere tanto posticcie quanto stabili sotto qualunque pretesto le acque del torrente Sizzone quanto sia della chiusa o steccaia di Marzalesco a quella in territorio di Fontaneto d'Agogna propria dell'attore conte Arese, detta di Caraglio.

Doversi conseguentemente inibire come inibisce i medesimi dal ciò praticare nè per sè, nè per mezzo di altri sotto le pene comminate dalla legge.

Spese nella somma da liquidarsi dell'estensore della presente a carico dei convenuti alla comunità di Fontaneto e vari suoi terrieri e possessori, richiede tanto la direzione del giornale ufficiale quanto quella del giornale per gli annunzi giudiziari *La Provincia* in Torino per l'inserzione del presente sunto di notificanza nell'interesse di tutti i terrieri e possessori del comune di Fontaneto d'Agogna, provincia di Novara.

In fede, ecc.

Fontaneto d'Agogna, li 24 luglio 1870.

2474 Angelo Prada, usciere.

2473 Avviso.

Si fa noto che il sottoscritto per atto del 30 luglio 1870 rocogito dal notaro Matini, registrato a Firenze il 2 agosto 1870, fece mandato generale irrevocabile per anni nove all'ill.mo sig. avv. Ointo Barsanti, suo curatore provvisorio nominatogli dal tribunale con sentenza del 23 luglio 1870.

Michele Cardini.

Avviso per vendita giudiciale coatta.

Il cancelliere del tribunale civile di Volterra fa noto che la mattina del dì 6 ottobre 1870, nella sala delle udienze del suddetto tribunale, sulle istanze del signor Alessandro Miranceli, nella sua qualità in atti spiegata, rappresentato dal dott. Luigi Barichi, sarà proceduto sul prezzo ad esso attribuito dal perito giudiciale Pilastri Antonio agli incanti pubblici per vendita coatta della casa che appresso spettante a Francesco e Michele fratelli Rosa di Volterra.

Stabile da vendersi.

Una casa a tre piani posta in Volterra in via di Sotto, gravata dell'annuo canone livellare di lire 29 68 a favore della cappella di Maria Vergine eretta nella chiesa di San Michele di questa città, rappresentata al catasto della comune di Volterra dalle particelle 835 in parte, 839 in parte e 838 della sezione V, con rendita imponibile di lire 34 99 in conto comune di Francesco e Michele fratelli Rosa, e dalle particelle di n. 836 in parte, 839 in parte e 1309 in parte, con rendita imponibile di lire 30 74 in conto di Francesco Rosa soltanto, valutata dal suddetto perito di lire 7203 40 al netto di ogni detrazione.

Gli oneri e condizioni della vendita si trovano latamente descritti nel bando esistente nella cancelleria di questo tribunale in unione ai documenti relativi.

Li 23 luglio 1870.

Il cancelliere
A. Bacciocchi.

2454

AVVISO. Il signor Giuseppe Canuto del fu Michele è avvertito che esso è chiamato a partecipare alla successione del compianto di lui fratello Giovanni, morto in Torino il 10 luglio.

2401

Estratto.

Mediante pubblico istrumento del dì ventinove luglio mille ottocento settanta, rogato dal notaro ser Vincenzo Guerri, da registrarsi nel termine prescritto dalla legge, i signori Luigi, Simone e Giuseppe del fu Rosmiro Poggesi, possidenti domiciliati in Firenze, a causa della espropriazione per la costruzione della Barriera presso San Salvi, dichiarata opera di pubblica utilità col R. decreto del dì 31 decembre 1865, hanno venduto e trasferito alla comunità di Firenze:

Una zona di terreno posta fuori la Porta alla Croce di Firenze lungo la via della Torre presso San Salvi, rappresentata al catasto della comunità già di Rovezzano, ora di Firenze, in sezione O da porzione delle particelle di n. 1573 a 647.

Qual vendita e respettiva compra è stata fatta per il prezzo comprensivo di qualunque indennità di lire duemila ottocento cinquantuno e centesimi ottantuno, che dovrà esser pagato dalla comunità di Firenze unitamente ai frutti al cinque per cento dal dì 1° luglio 1868, previa la prova della libertà dei beni espropriati, decorsi che sieno trenta giorni da quello nel quale sarà inserito il presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* per i fini ed effetti voluti dall'art. 54 della legge del 25 giugno 1865.

Dott. Luigi Lucii, procuratore della comunità di Firenze.

2447

Dichiarazione di assenza.

(*Seconda pubblicazione*)

Per gli effetti, di cui all'art. 23 del Codice civile italiano, si rende di pubblica ragione qualmente il tribunale civile di Finalborgo, sulle istanze di Benedetta Aicardi vedova del fu Giuseppe Rocher, domiciliata e residente a Pietra Ligure, con decreto del 2 giugno 1870 ordinò assumersi opportune informazioni sull'assenza dai Regi Stati di Rocher Giovanni Battista fu Giuseppe, nato e domiciliato in detto comune di Pietra Ligure, circondario di Albenga, il tutto a senso dell'articolo 23 Codice civile.

Finalborgo, 10 giugno 1870.

2107 Giorgio Sanguineti, proc.

Dichiarazione d'assenza.

(*Prima inserzione*)

Il tribunale civile di Pallanza sul ricorso delle Clotilde e Petronilla sorelle Cottini fu Pietro Maria, moglie la prima del signor Giovanni Orlandini, domiciliati e residenti tutti in Invorio Inferiore, con cui chiedevano: 1° la nomina di un curatore al presunto assente loro fratello germano Sebastiano Gioanni Aurelio di detto comune; 2° chiedevano pure, mediante i voluti incombenti, la dichiarazione di assenza del predetto loro fratello, il suddetto tribunale, dicesi, con suo decreto 20 settembre 1869 mandò assumersi sommarie giurate informazioni per stabilire la presunta assenza del predetto loro fratello, con indicare la persona più adatta a coprire la funzione di curatore provvisorio dello stesso individuo.

In seguito alle informazioni assunte dal delegato signor pretore di Arona in data 2 ottobre 1869 lo stesso tribunale, su altro ricorso delle sorelle Cottini, con suo decreto 16 stesso mese di ottobre deputò a curatore speciale del presunto assente avanti detto signor pretore il signor Gioanni Orlandini di Invorio Inferiore acciò conservi il suo patrimonio, e lo rappresenti in tutti gli atti contemplati dall'articolo 21 del Codice civile.

Pallanza, 3 agosto 1870.

2457 Carlo Arnatti, proc. capo.

Avviso

2415

Giuseppe Giannini di Camaiore, provincia di Lucca, a tutti gli effetti di ragione dichiara che con atto pubblico del 25 luglio corrente, debitamente registrato a Camaiore, rogato Luigi Michelotti, residente in Viareggio, revocò in ogni sua parte e capo il mandato di procura fatto a sua moglie Adelaide Giannini, nata Macarini, in forma di privato chirografo il 7 dicembre 1867, recognito dal notaio signor Gio. Pietro Frottoni di Gisa, registrato in detta città il 9 dicembre 1867 al n. 3618, ed inserto nel pubblico istrumento dei signori notari Conti e Barsanti il 21 gennaio 1868, e però qualunque contrattazione, qualunque operazione che venisse fatta in dipendenza di detta procura si dovrà ritenere come non avvenuta.

FIRENZE — Tip. Eredi Botta.